



Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel 06/67232361 – 6792933 fax 6782911
E - Mail uilbac@tiscalinet.it sito internet <http://www.uilbac.it>

Circolare N° **865.04**
Del 05/05/2004

A Tutti i Responsabili UIL -
BAC
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori
LORO SEDI

RIQUALIFICAZIONE NUOVE GRADUATORIE TITOLI AUTODICHIARATI – PRECARI-CCIM.

RIQUALIFICAZIONE – L'amministrazione ha pubblicato la circolare 70 che di seguito riportiamo riferita alla correzione di talune graduatorie dei titoli autodichiarati.

Nella stessa circolare viene data l'indicazione agli istituti periferici e centrali affinché avvisino i lavoratori di preparare la documentazione che hanno utilizzato per il calcolo dei punteggi da attribuirsi per la valutazione dei titoli.

Pertanto è opportuno che tutti i lavoratori inizino a preparare la propria documentazione perché la stessa dovrà essere raccolta in ciascuna regione e successivamente trasmessa al soggetto esterno che avrà l'incarico di procedere alla valutazione.

Nel nostro sito www.uilbac.it trovate pubblicate le graduatorie dei titoli aggiornate per ciascuna regione.

*Circolare n.70
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
SEGRETARIATO GENERALE
Servizio II*

Ai Direttori degli Uffici e
Istituti centrali e periferici LORO SEDI
Roma 03/05/2004

Prot. n. 26488

Class. 58.10.00/30 r

OGGETTO: Processi di riqualificazione. Graduatorie intermedie

Con circolare 6/2004 sono stati pubblicati gli elenchi dei dipendenti che hanno prodotto domanda di riqualificazione, con indicazione delle regioni; delle posizioni economiche e profili professionali richiesti nonché dei punteggi autodichiarati.

A seguito dei controlli effettuati dagli Uffici, che avevano provveduto all'inserimento dei suddetti punteggi (utilizzando, a tal fine, il programma di cui alla circolare 1.4312004), sono stati rilevati alcuni errori materiali che, a seguito di successive comunicazioni formali, sono stati corretti, comportando la conseguente modifica dei dati inseriti.

Si allegano pertanto alla presente circolare le graduatorie intermedie, formulate secondo l'ordine decrescente dei punteggi autodichiarati, come indicato all'art. 5 dei bandi di riqualificazione pubblicati con circolare 133/2002.

Successivamente, ai sensi dell'art. 6 dei bandi citati, l'Amministrazione procederà alla formulazione delle graduatorie definitive, sommando i punteggi di cui alle graduatorie provvisorie e le votazioni degli esami finali.

I dipendenti che, in tali graduatorie definitive, risulteranno utilmente collocati entro i contingenti di posti indicati nei bandi, saranno destinatari dei controlli documentali sulle autodichiarazioni; tali controlli, che nei bandi erano previsti "in misura

non inferiore al 50% dei candidati oggetto di inquadramento", sono stati estesi - con accordo Amministrazione/OO:SS. del 9 - gennaio 2003 -- alla totalità di tali soggetti.

Si ritiene pertanto opportuno che ciascun Istituto solleciti, sin da ora, i candidati interessati ai processi di riqualificazione ad organizzare la documentazione necessaria ad attestare le autodichiarazioni fornite, che sarà successivamente depositata presso "un'unica sede di ciascuna regione, presso la quale saranno attivate le verifiche documentali, che l'Amministrazione, per conseguire il massimo dell'imparzialità e del rigore, affiderà ad un soggetto esterno.

Si ritiene utile rammentare infine che, in sede di verifica, sarà accertata anche - come previsto nei bandi di concorso e ribadito con la circolare 6/2004 a cui si fa seguito - la piena titolarità dei candidati a partecipare alle procedure di riqualificazione, dal momento che l'inserimento nelle graduatorie non è di per se sufficiente a garantire la suddetta titolarità.

Il Segretario Generale Reggente

Giuseppe Proietti

COMMISSIONI DI AREA B LE MODIFICHE

Continua il tormentone delle sostituzioni dei componenti le commissioni d'esame per l'area B.

Questa è la situazione ad oggi:

Abruzzo : Natalia Cantucci sostituisce Ilardi Jacopi

Basilicata : Corrado Bucci Morichi sostituisce in qualità di Presidente De Vitiis Maria Rosaria. De Lucia Antonella sostituisce Villani Giovanni

Campania: Commissione di Caserta: Papa Sipontina sostituisce Moccheggiani Carpano Claudio. Sacchetti Andrea è l'altro componente.

Campania: Commissione di Pompei Anna Maria Pilogallo sostituisce Calcedonio Troppa Falvo Antonio completa l'altra commissione di Pompei.

Lazio : Ferrari Daniela sostituisce in qualità di Presidente Cutini Clara.

Sempre nel Lazio la commissione presieduta da Zarrilli Carla viene completata da Colucci Vittoria

Marche: Marisa Scampignano sostituisce Manconi Dorica.

A questo punto manca da completare solo la commissione di Salerno con un amministrativo.

Le commissioni sembrano orientate, ma a questo punto occorrerà verificare i calendari, a terminare gli esami entro **il mese di luglio.**

Noi non ci crediamo visto il precedente dell'area C.

Per gli informatici sembra essere confermata la volontà di costituire tre Commissioni per aree geografiche e comunque i tempi saranno più lunghi visto che ad oggi ancora non è stato deciso nulla.

PRECARI E REGIME DELLE ASSENZE

Come avevamo anticipato nell'ultima circolare riguardante il tema dei precari, l'amministrazione oggi ha modificato il proprio atteggiamento ed ha concordato di scrivere un testo congiunto rivolto al tavolo negoziale di primo livello Aran-OO.SS di comparto per affrontare definitivamente il problema relativo al regime delle assenze. Nel testo ovviamente si fa riferimento alla disciplina contrattuale e comunitaria che riprende il principio della non discriminazione nonché il fatto che i nostri precari hanno di fatto un regime di lavoro dipendente c.d. atipico rispetto ai precari che invece sono stati contemplati negli accordi di comparto.

Ora per parte nostra sollecitiamo da subito la categoria della Uil PA affinché unitamente alle altre organizzazioni sindacali eserciti le pressioni necessarie alla convocazione della riunione presso l'Aran.

SEGRETARIATO GENERALE

Assenze personale a tempo determinato

Richiesta di interpretazione autentica

L'Amministrazione e le OO.SS.

VISTE le norme dei CCNL 1998/2001 e 2002/2005, che prevedono l'applicabilità dei Contratti stessi "a tutto il personale... con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato";

VISTO l'art 19 del CCNL integrativo 1998/2001, che disciplina il rapporto di lavoro a tempo determinato, individuando specifiche categorie di assenze per tali dipendenti, senza procedere al riconoscimento di altre tipologie di assenze previste per il personale a tempo indeterminato;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva europea 1999/70/CE relativa al personale a tempo determinato ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 6, in base al quale *“Al prestatore di lavoro con contratto a tempo determinato spettano le ferie e la gratifica natalizia o la tredicesima mensilità, il trattamento di fine rapporto e ogni altro trattamento in atto nell'impresa per i lavoratori con contratto a tempo determinato comparabili, intendendosi per tali quelli inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo prestato sempre che non sia obiettivamente incompatibile con la natura del contratto a termine”*;
- art. 12, che introduce sanzioni *“in caso di inosservanza degli obblighi derivanti dall'art. 6”*;

VISTO in particolare l'art. 2 della citata direttiva europea, in base al quale *“Gli Stati membri mettono in atto le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva al più tardi entro il 10 luglio 2001”*;

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta tra l'Amministrazione per i beni e le attività culturali e le OO.SS. in data 25 febbraio 2003, concernente l'estensione al personale a tempo determinato del regime delle assenze previste per il personale a tempo indeterminato;

VISTA la nota n. 3761 del 12 maggio 2003, con la quale l'ARAN chiarisce che *“la disciplina concordata non risulta essere ricompresa tra le materie demandate dal CCNL alla contrattazione integrativa”*;

VISTA la nota n. 39498 del 29 gennaio 2004, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica, congiuntamente all'I.G.O.P., chiarisce – in attuazione dell'art. 17, comma 2, della legge 448/2001 – che *“la disciplina delle assenze dal servizio del personale non rientra fra le materie che l'art. 4 del CCNL quadriennio 1998/2001 demanda specificatamente alla contrattazione integrativa”*;

RITENUTO che dal complesso delle norme sopra indicate discendano i seguenti profili di disparità di trattamento tra il personale a tempo indeterminato e quello a tempo determinato:

- contrasto tra la previsione contrattuale circa il campo di applicabilità del CCNL e l'art. 19 del CCNL integrativo 1998/2001;
- contrasto tra l'art. 19 del CCNL integrativo 1998/2001 e il principio di non discriminazione sancito dal citato art. 6 del D.Lgs. 368/01;

CONSIDERATO che il personale attualmente in servizio a tempo determinato presso questa Amministrazione rappresenta una categoria del tutto particolare, dal momento che, in forza di ricorrenti disposizioni normative (contenute nelle varie leggi finanziarie), il relativo rapporto di lavoro viene prorogato annualmente fin dall'anno 2000;

RITENUTO di richiedere, sulle problematiche illustrate, una interpretazione autentica delle norme contrattuali da parte dei soggetti firmatari;

CONCORDANO

Di richiedere ai soggetti firmatari dei CCNL, ai sensi dell'art. 12 del CCNL 1998/01, una interpretazione autentica sulla questione illustrata che - con particolare riferimento alle specifiche norme contrattuali citate e alla luce del principio di non discriminazione introdotto dalla direttiva europea 1999/70/CE, recepita dal D. Lgs. 368/01 – chiarisca il diritto dei dipendenti a tempo determinato a fruire di tutte le tipologie di assenze riconosciute al personale a tempo indeterminato.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

Sempre sul tema dei precari oggi la Uil ha sollevato il problema relativo a Firenze ma che in realtà sta emergendo anche nelle altre strutture autonome come Roma, Pompei e Napoli.

In buona sostanza a Firenze nei mesi scorsi è stato sottoscritto un accordo che prevede l'estensione del rapporto di lavoro degli Atm dal 50% al 100% attraverso l'utilizzo di fondi propri della Soprintendenza al Polo Museale Fiorentino.

L'accordo peraltro era stato firmato alla presenza del Ministro Urbani.

Nei giorni scorsi il Segretariato Generale aveva sollevato perplessità in merito alla legittimità di tale accordo e per tale motivo oggi abbiamo chiesto al tavolo nazionale di chiarire la posizione dell'amministrazione tenuto conto che nel corso del 2003 proprio partendo da Firenze stipulammo un accordo che prevedeva il ricorso agli Atm per evitare che venissero assunti 100 lavoratori interinali.

Il punto di partenza di quell'accordo era quello di evitare ulteriore formazione di lavoratori precari.

Per tale motivo oggi abbiamo rivendicato la coerenza delle scelte e quindi anche la legittimità dell'accordo di Firenze.

Il dott. De Santis ed il dott. Cotone hanno ribadito la validità dell'accordo del 2003 e quindi la legittimità dell'accordo di Firenze.

Per questo adesso aspettiamo di vedere quali saranno le posizioni ufficiali che assumerà l'amministrazione fermo restando che un ulteriore atteggiamento dilatorio del Segretariato e dello stesso Paolucci determinerà l'apertura di una vertenza Fiorentina con ripercussioni anche nei restanti Poli Museali e Soprintendenze autonome..

Allo stesso tempo abbiamo chiesto di verificare urgentemente quante sono le risorse dei 15 miliardi che sono impiegate per remunerare gli Atm e con i quali abbiamo esteso il rapporto sino al 50%.

La verifica servirà nelle prossime settimane a valutare se ci sono le condizioni per una ulteriore estensione del loro rapporto di lavoro in misura superiore al 50%.

CONTRATTO DI MINISTERO PROSEGUE IL CONFRONTO.

Oggi è continuato anche il confronto sulle piattaforme relative al rinnovo del contratto di Ministero.

Siamo ancora alle battute iniziali ed ancora non siamo entrati nei temi principali quali i processi di riqualificazione, il nuovo sistema classificatorio ed altro.

Fraterni Saluti

Gianfranco Cerasoli
Segretario Generale